

Nicoletta Tartaglino

Donna raggianti dal volto solare
animo sensibile e profondo come l'oceano,
hai saputo toccare la mia anima
nel raccogliere il grande desiderio
che fu di mio padre e delle sue sorelle
che rimasero bambini orfani del padre, Angelo Maria Tiberi,
soldato in Abissinia,
combattente coraggioso insignito di una medaglia al valore
bronzea
come quella terra su cui
scivolò il suo sangue
come un fiume che corre verso il mare.
Non ha mai ricevuto un fiore sulla tomba
né dalla sua sposa né dai suoi cari,
ora la sua polvere è racchiusa nell'ossario
dei giovani eroi caduti ad Addis Abeba.
Tu, Nicoletta, figlia di un italiano e di un'abissina,
porterai quel fiore tanto sognato dagli orfani di quei padri
che hanno versato lacrime senza posa
anche nella vecchiaia con i capelli grigi e le rughe incise dal passare degli anni.
Lì in quel sacrario riposano in pace i valorosi soldati
che attendono la Resurrezione nel giorno dell' Amore Del Regno di Dio
quando i vivi e i morti saranno giudicati dei loro misfatti
e i giusti saranno iscritti nel libro della vita
per l'eternità
come eterno è il Mistero dell'Universo in cui siamo
racchiusi come bolle di sapone...